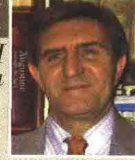


SCELTO PER VOI

di GIULIANO VIGINI
Saggista ed esperto di editoria



Il catalogo di Qiqajon, storia di un'editrice che dà ristoro

I cataloghi storici sono, con i carteggi, quei materiali documentari indispensabili per ricostruire a fondo la genesi e l'evoluzione di una casa editrice: in che contesto è nata, con quali obiettivi e secondo quale linea editoriale, come si sono formati determinati progetti, gli autori e i collaboratori che hanno maggiormente contribuito allo sviluppo della sua identità... Perché in realtà la storia dell'editoria non è soltanto la storia del commercio librario, dell'economia e del sistema d'impresa editoriale. Non è neppure solo la storia di testi ed edizioni; storia della letteratura e dell'ambiente culturale: tutti aspetti, naturalmente, fondamentali e che già da soli fanno un mondo. È anche il punto di convergenza di storie personali, relazioni e incontri, amicizie ed entusiasmi, a volte anche scontri e incomprensioni, che aiutano a comprendere perché un'idea è nata e si è sviluppata e perché invece un'altra è fallita.

Quanto ai cataloghi storici, se si escludono poche lodevoli eccezioni (benché alcune fondamentali, come nel caso di Vita e Pensiero, La Scuola e Morcelliana), in campo cattolico non ne abbiamo ancora a sufficienza per ricostruire organicamente la storia complessiva dell'editoria. Perciò si saluta con soddisfazione ogni volta che ne esce uno, specie se di eccellente fattura, come il *Catalogo storico. 1983-2013* delle edizioni Qiqajon (pp. XIV-366, euro 20). Eccellente sotto il profilo bibliografico e biblioteconomico: la disposizione per anni, con i dati completi dei singoli titoli, la foto a lato della copertina; le tre-quattro righe di commento a ogni testo; la successione cronologica delle collane, con una nota informativa per ciascuna di esse, e l'elenco dei rispettivi titoli; l'indice dei nomi e dei titoli.

Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose che trent'anni fa avviò quest'attività particolarmente feconda (più di 800 titoli a ottobre 2013), sottolinea nella premessa quanto si anticipava in apertura, e cioè come la storia di una casa editrice sia il «coagularsi di parole e persone», il frutto di un lavoro comune che vede tanti protagonisti, e i lettori come interlocutori finali. Un catalogo storico non è un documento asettico, ma per chi lo legge con intelligenza e amore è una *tranche de vie* in cui si ritrovano «volti, storie, vicende, amicizie, memorie» che, nel comporre il quadro di quella determinata casa editrice, aiutano a ricostruire anche le linee di una storia editoriale più ampia. Egesi, spiritualità, patristica sono state e sono il tessuto connettivo delle edizioni Qiqajon: sostantivo ebraico (*qîqayôn*) che designa la pianta di ricino fatta crescere da Dio sopra il profeta Giona per fargli ombra e dargli un po' di refrigerio (4,6-10). Questo è anche l'intento della casa editrice: spezzare con tutti la Parola di Dio, che dà ristoro e vita. □

